

# CONCERT

zum Besten des musikalischen Institus  
im Saale des Gewandhauses,  
Sonntags, am 22<sup>sten</sup> December 1811.

## Erster Theil.

*Ouverture*, von L. v. Beethoven. (Neu.)  
*Scene* und *Arie* mit *Chor* von Federici, gesungen von Demois.  
Albertina Campagnoli.

Ah padre mio, dove sei tu? Deh vieni,  
la figlia ubbidirà, vieni, mi guida  
nel sentier di virtù, la vera fede  
già risplender vegg'io,  
porgimi pur la destra, e nella tomba  
ti seguirò, più non pavento, il core  
reso dal tuo valor costante, e forte  
sen'va contento ad incontrar la morte.

### A r i a.

Sommo Dio, che in sen mi vedi  
palpitante, e mesto il cor,  
qualche raggio, a me concedi,  
di costanza, e di valor.  
Ma chi giunge?

*Coro.* Al fin t'affretta!  
il german t'attende.

*Voce.* Oh Dio! si, verrò.  
ma qual cimento!

Ah, che in petto ancor mi sento  
questo core palpitar.

*Coro* Sì Zaira, il ciel ti brama,  
e vieni pur non paventar.

*Voce.* Ah, si corra, il ciel mi chiama,  
d'ogni affetto a trionfar.

*Pianoforte-Concert*, von L. v. Beethoven, gesp. von Hrn. Mus.  
Dir. Schneider.

M 1917